

I CASI LA RUSSA E MANTOVANO «IL PARTITO  
VA RIDISEGNATO A PRESCINDERE DAGLI ULTIMI EPISODI»

## PDL, C'È IL LODO AUGELLO: “DIVORZIO CONSENSUALE”

**Il sottosegretario alla Funzione Pubblica propone di rinnovare il centrodestra ripartendo da una federazione delle diverse anime del centrodestra. «La fusione a freddo tra Forza Italia e Alleanza nazionale non ha funzionato, bisogna prenderne atto»**

◆ *Valter Delle Donne*

**N**on ci sta a fare finta che nel partito tutto va bene. Andrea Augello parla da militante Pdl prima ancora che da sottosegretario alla Funzione pubblica. L'eventualità di una lotta intestina scatenata dagli ex di Forza Italia contro gli ex An lo ha messo in allarme.

—■ **Sottosegretario Augello, lei ha preso carta e penna e in una nota ha scritto che c'è un problema nel Pdl. In contemporanea con i casi La Russa e Mantovano.**

Distinguiamo le cose. Per quanto riguarda il ministro della Difesa andrebbe rubricato alla voce “infortuni”, è stato un incidente di percorso.

—■ **E le dimissioni di Alfredo Mantovano da sottosegretario all'Interno?**

Quello riguarda la politica del governo. È un fatto che va legato agli sbarchi, alla collocazione degli immigrati. Tuttavia non è mistero per nessuno che il Pdl vada ridisegnato a prescindere da questi ultimi due episodi.

—■ **A prescindere fino a un certo punto, visto che da Scajola e da altri ex Forza Italia l'insofferenza pare crescente.**

Vogliamo dire che la causa della crisi del Pdl è colpa di La Russa? Non risolviamo il problema. Facciamo lo stesso errore di quando abbiamo detto che il problema era lo scontro tra Fini e Berlusconi. Il problema è un altro ed è chiaro.

—■ **Lo chiarisca pure a noi.**

Dopo la semplificazione del 2008 e l'accelerazione data da Veltroni che ha portato al bipartitismo, il problema originale è lo stesso. Il Pdl è un partito nato in provetta. Dopo tre anni emergono tutte le difficoltà, quindi a questo punto l'unica soluzione è lavorare alla costruzione di una federazione dei movimenti del centrodestra.

—■ **Sarebbe un passo indietro clamoroso.**

Io preferirei definirlo un passo in avanti. Se vogliamo salvare il bipolarismo è l'unica soluzione.

—■ **Perché il Pdl così com'è sarebbe da archiviare?** Perché c'è stata una fusione a freddo che non ha funzionato, perché dei due cofondatori, uno, per ragioni anagrafiche, è al tramonto della sua parabola politica. L'altro invece ha abbandonato il progetto. In più, a questo partito mancano regole chiare, se vogliamo salvare il bipolarismo abbiamo bisogno di rinnovare il Pdl.

—■ **Si va dicendo da tempo.**

Mi pare che si trovi sempre un motivo per rinviare. Prima c'era la finanziaria, poi le questioni giudiziarie, un giorno c'è il caso Ruby, un altro giorno c'è la guerra in Libia. Intanto il tempo passa, cresce la disaffezione degli elettori.

—■ **Quando e come cambiare il Pdl?**

Sul quale dico subito, andava fatto ieri. Sul come ragionerei su una nuova legge elettorale che renda più vicini ai cittadini gli eletti.

—■ **Con le preferenze?**

Non necessariamente, magari anche restringendo la grandezza dei collegi.

—■ **Nel partito quanti appoggiano la sua proposta?**

Ovviamente non ho fatto un censimento. Noto però che alcuni miei spunti sono condivisi. Ad esempio noto che anche sul “Foglio” si sollecita la necessità di un rinnovamento.

—■ **Per esempio con le primarie del centrodestra?**

Di sicuro non come quelle del Pd, che non danno alcuna garanzia. Ma anche le primarie sono un'idea.

—■ **Intanto il Pdl deve cominciare con un congresso?**

Serve un dibattito serio negli organi di partito, e il congresso è una delle fasi. La mia idea resta quella di costituire successivamente una federazione.

—■ **Così però torniamo a An e Forza Italia...**

Non la ridurrei in questi termini. Ci sono altre realtà, penso agli autonomisti al Sud e a quelli federalisti al Nord, penso pure ai cattolici che non si riconoscono più nel Pd.

—■ **E ai Responsabili non pensa?**

Ma loro non rappresentano un progetto politico, sono nati per esigenze contingenti, come dice anche il loro nome. Non vedo quale sarebbe la loro identità.

—■ **In una federazione del genere ci sarebbe spazio anche per Futuro e libertà?**

Questo dovrebbe domandarlo a loro. Di certo il partito finiano non è la causa di questa situazione. Semmai ne è l'effetto.

**LE PROPOSTE  
«IL BIPOLARISMO  
COSÌ COM'È  
MI PARE A RISCHIO.  
ORA UN CONGRESSO  
PER RIFORMARE»**